



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

24 maggio 2010


Il CMI commemora le vittime del “Conte Rosso”

Il CMI, oggi a Siracusa, nell'area monumentale dedicata ai Caduti in Africa ed ai Caduti nell'affondamento del *Conte Rosso*, ha commemorato i caduti nell'affondamento del transatlantico requisito dalla Marina Militare a Genova il 3 dicembre 1940. Il 24 maggio 1941 alle ore 20.40 circa, in navigazione in convoglio da Napoli a Tripoli, scortato dalle torpediniere *Procione* e *Orsa*, dai cacciatorpediniere *Corazziere* e *Lanciere* e dagli incrociatori *Trieste* e *Bolzano* al largo di Siracusa, il *Conte Rosso* fu colpito da due siluri.

Il *Conte Rosso*, che trasportava 2.729 persone, dei quali 2.449 passeggeri, affondò dopo una decina di minuti e persero la vita 1.297 persone; vennero recuperate soltanto 239 salme.

Il *Conte Rosso* era stato costruito nel 1922 nei cantieri scozzesi William Beardmore & Co a Dalmuir nei pressi di Glasgow ed apparteneva alla Società Anonima di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste.

Il nome era stato un omaggio al Conte di Savoia, d'Aosta e di Moriana Amedeo VII, che fece entrare nel 1388 la contea di Nizza nello Stato sabauda. Con la medesima onomastica, dai cantieri di Glasgow uscirono in breve periodo anche le navi *Conte Biancamano* (Umberto I, fondatore della dinastia sabauda nel 1003) e *Conte Verde* (Amedeo VI, padre di Amedeo VII).



Eugenio Armando Dondero